

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI
L U C C A**

DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 98, DEL 19/12/2011

OGGETTO: Adozione della regolamentazione per l'anno 2011 per l'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449 del 1997.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente chiede al Segretario Generale di illustrare l'argomento, trattandosi di materia di gestione del personale.

Il Segretario Generale ricorda che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22/1/2004 del personale dipendente comparto Regioni Autonomie Locali, dispone, all'art. 31, che ciascun ente determini annualmente le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività. In particolare, il comma 3 dell'art. 31 prevede che nel fondo confluiscano le somme, aventi carattere di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione dell'art. 15 comma 1 lett. d CCNL 1/4/99, che richiama l'art. 43 della legge 449/1997.

Anche l'art. 26 del CCNL del 23/12/99 per la Dirigenza del comparto Regioni Autonomie Locali, prevede che tra le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato confluiscano anche le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/97.

Il comma 5 dell'art. 43 della legge 449/97, continua il Segretario Generale, stabilisce che i titolari dei centri di responsabilità amministrativa definiscano obiettivi di risparmio di gestione sulle spese di parte corrente aventi natura non obbligatoria con riferimento agli stanziamenti iniziali di bilancio, e prevede che il 50% dei risparmi di

gestione risultanti dal Rendiconto dell'esercizio precedente vada ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti. Ricorda che, al fine di una più rigorosa applicazione delle norme, i risparmi di gestione da considerare vengono annualmente ricalcolati a seguito di approfondimenti volti a verificare la giustezza delle previsioni iniziali di riferimento (apportando ove necessario correttivi in diminuzione) e le minori spese derivanti da eventi di carattere eccezionale o da iniziative significative programmate e non realizzate, non vengono considerate tra i risparmi a questi fini; in questo senso, con riferimento alle economie 2010, illustra il prospetto dettagliato di cui all'allegato A.

Sottolinea inoltre l'opportunità di prendere in considerazione le economie realizzate nel 2010 attraverso il contenimento delle spese per assistenza tecnica procedure software, per i corsi presso i vari centri di formazione, anche attraverso un maggior utilizzo della modalità della video conferenza, per il tempo determinato, il cui ricorso è diminuito grazie anche a razionalizzazioni delle attività o ad incremento del ritmo di lavoro dei colleghi presenti, ed infine per i servizi esternalizzati a cooperative come il facchinaggio.

Il Segretario Generale fa presente inoltre che l'art. 4 comma 4 del CCNL 5/10/01 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2000/2001, pone altresì l'accento sull'opportunità di incrementare le risorse per l'incentivazione del personale con una quota delle entrate (come previsto dallo stesso art. 43 commi 1, 2 e 4), derivanti da:

- contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro;
- convenzioni con soggetti pubblici o privati;
- contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali.

A tale proposito comunica che sono stati individuati i ricavi derivanti da accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro e quelli per prestazioni di servizi specifici non rientranti in quelli essenziali. L'ammontare totale di tali ricavi 2010, limitatamente a quelli effettivi, è di € 641.824,21 (cfr prospetto dettagliato allegato B).

A questo punto, occorre che l'Amministrazione individui la percentuale da destinare all'incentivazione della produttività del personale ed alla retribuzione di risultato dei dirigenti (in quanto l'art. 43 citato la stabilisce solo per le Amministrazioni dello Stato). Il Segretario Generale propone di fissarla nel 13%, la stessa percentuale dello scorso anno. Egli fa presente alla Giunta che è considerevole, nell'anno 2010, la misura dei ricavi e contributi introitati dall'Ente, provenienti dall'utenza per servizi pubblici non essenziali e da soggetti privati. La Camera di Commercio riceve inoltre contributi derivanti da accordi stipulati con altri enti pubblici (v. Regione, Provincia e Comuni) o attivati tramite la presentazione di progetti (v. Unione Europea e Fondo di Perequazione). Queste somme provenienti da altri enti pubblici, non possono essere considerate ai fini dell'applicazione dell'art. 43 L. 449/97. E' importante però sottolineare che ogni anno l'attività progettuale promossa dai dirigenti e dal personale, consente all'Ente di procurarsi anche importanti risorse da parte di diversi soggetti pubblici. Infine bisogna considerare che, sempre grazie alla capacità progettuale dei colleghi, sono stati incassati dall'ente contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio pari ad € 500.000 finalizzati alla costruzione del polo tecnologico.

Durante gli anni passati, la Giunta aveva stabilito di destinare l'80% dei risparmi, ricavi e contributi conseguiti nell'anno precedente, all'incentivazione del personale camerale ed il 20% alla retribuzione di risultato dei dirigenti. A tale proposito, il Presidente propone che la suddivisione delle risorse, derivante dai risparmi, ricavi e contributi dell'anno 2010 ex art. 43 L. 449/97, tra il fondo del personale e quello della dirigenza, venga effettuata adottando le stesse percentuali.

LA GIUNTA

- udito quanto illustrato dal Segretario Generale;

- preso atto che nella composizione, rispettivamente del Fondo del personale e della dirigenza possono far parte, tra l'altro, le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (art. 31 CCNL 22/1/2004 e art. 26 CCNL 23/12/99);

- richiamato il citato art. 43, nonché le relative circolari 24/98 e 39/98 del Ministero del Tesoro e l'art. 4 del Contratto collettivo del personale del comparto Regioni e Autonomie Locali per il biennio economico 2000/2001 del 5/10/2001;

- considerato che sono stati individuati e verificati gli importi delle economie, rispetto alle previsioni iniziali, con un risultato di complessivi € 98.400;

- considerato inoltre che sono stati individuati e verificati gli importi dei ricavi e contributi effettivi derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, nonché derivanti da prestazioni di servizi specifici, con un risultato di complessivi € 641.824,21;

- ritenendo opportuno mantenere la percentuale del 13% da destinare all'incentivazione della produttività del personale ed alla retribuzione di risultato dei dirigenti;

- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di destinare l'importo di € 132.637,15 (50% di € 98.400 + 13% di € 641.824,21) inerente i risparmi di gestione, i ricavi e contributi ex art. 43 legge 449/97 come segue:

- 80% pari a € 106.109,72 finalizzati all'incentivazione del personale camerale;
- 20% pari a € 26.527,43 per finanziare la retribuzione di risultato dei dirigenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Roberto Camisi)

IL PRESIDENTE
(Dr. Claudio Guerrieri)